

OGGETTO CONSULTAZIONE PER PROCEDURA SCRITTA DEL 14 SETTEMBRE 2012.

- 1. proposte di modifica del PSR:
 - incremento della dotazione finanziaria della misura 126 a seguito della nuova assegnazione a favore della Regione per i danni provocati dagli eventi sismici;
 - affinamenti ulteriori della scheda della misura 126, con riferimento al livello di aiuto, massimale di intervento, tipologia di intervento ammissibili, cumulabilità degli aiuti;
 - misura 125 incremento dotazione finanziaria per promuovere interventi di adattamento ai cambiamenti climatici finalizzati ad aumentare le possibilità di accumulo di acqua e contestuale decremento misura 123;
 - adeguamento di alcuni aspetti attuativi dell'Asse 2 in vista dell'imminente avvio dell'ultimo bando della Misura 214;
 - scheda della misura 227, inserimento fra le tipologie di intervento il ripristino delle superfici boscate percorse da incendio e incremento della dotazione finanziaria a seguito dei recenti incendi boschivi;
 - modalità attuative di tutti gli Assi di intervento, prevedendo la possibilità di effettuare la gestione regionale su tutte le misure a partire dal secondo semestre 2012, al fine di semplificare la gestione e massimizzare l'utilizzo delle economie in vista della chiusura della programmazione, considerando inoltre il riordino istituzionale in corso;
 - taluni aspetti applicativi finalizzati a rendere più accessibili alcune misure;
 - correzione di alcuni errori materiali presenti nella versione 7 del PSR.
- 2. criteri di selezione per il bando regionale misura 214.



Montanari – Legacoop

ESITO DELLA CONSULTAZIONE SCRITTA DEL 14 SETTEMBRE 2012. Osservazioni relative alla proposta di modifica del PSR:

Parere consultivo	
Mure•an – Commissione UE	
- Per quanto riguarda il trasferimento di soldi alla misura 125, sarebbe opportuno fornire, nella scheda di notifica, più dettaglio per quanto riguarda le necessità obbiettive/ragioni alla base di una tale proposta.	La scheda di notifica è stata opportunamente integrata.
- Si invita gentilmente l'autorità di gestione a rivedere le proposte che riguardano l'introduzione dell'obbligo delle fasce tampone lungo i corsi d'acqua, nell'ambito della condizionalità, dall'1/01/2012, adeguandole in una maniera più precisa al principio che gli obblighi non possono essere remunerati (a valere su tutti i pagamenti a cominciare con l'annualità 2012).	La proposta è stata accolta, adeguato in tal senso il testo della dell'azione 9 della misura 214 e dell'azione 3 della misura 216.
- Invitiamo gentilmente l'autorità di gestione a precisare con più dettaglio, nel testo del PSR, nell'ambito della Misura 511 - Assistenza Tecnica del PSR 2007-2013, che, per quanto riguarda le attività preparatorie alla futura programmazione dello sviluppo rurale, inclusa la valutazione ex-ante, sarà possibile finanziare quelle attività con un nesso diretto con gli interventi dell'attuale programma di sviluppo rurale 2007- 2013, necessarie per assicurare la continuità nell'attuazione della politica di sviluppo rurale e per garantire una transizione agevole fra le due programmazioni.	La proposta è stata accolta, adeguato in tal senso il testo del Capitolo 16 – Interventi di assistenza tecnica.
- Per quanto riguarda il finanziamento dei 'ricoveri temporanei' nell'ambito della Misura 126, occorre ricordare che l'Articolo 72 del R eg.1698/2005 stabilisce il principio del mantenimento per un minimo di 5 anni dell'investimento. Questo non significa necessariamente la non-ammissibilità al finanziamento, ma richiede una fortissima connessione con l'obiettivo della misura e con l'investimento permanente da realizzare, in seguito ad un'analisi che ricade nelle competenze dell'autorità di gestione.	Nella scheda della misura 126, è stato chiarito che i ricoveri temporanei sono ammissibili solo in sostituzione di quelli danneggiati in attesa di ricostruzione.
Membri effettivi con diritto di voto:	



 In riferimento alla consultazione con procedura scritta urgente si concorda con l'insieme delle proposte salvo quanto peraltro comunicato nel corso delle recenti Consulte circa l'intensità di aiuto della misura 126- sisma.

Poiché il Regolamento sullo SR consente di arrivare al 100%,

considerando che la previsione di fabbisogno si valuta inferiore alle disponibilità, peraltro createsi attraverso un generoso apporto di tutte le Regioni e del Mipaaf, sottolineando soprattutto che le imprese agricole zootecniche e casearie, uniche nel panorama dei danni, hanno subito perdite rilevanti in ammontare assoluto e devastanti le produzioni di 12-18 mesi con ripercussioni gravissime sui bilanci che non potranno coprire nemmeno i costi di produzione del latte e del formaggio anche negli scenari più favorevoli riguardo l'incasso dei provvedimenti a ristoro dei prodotti ammalorati , si propone di modificare l'intensità di aiuto nel seguente modo evidenziato in rosso:

Intensità dell'aiuto

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile sulla base del danno accertato. L'intensità dell'aiuto, detratti eventuali indennizzi percepiti per la medesima finalità ai sensi delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie, è fissata:

 nella percentuale del 50% calcelate su una spesa massima ammessa nel caso di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

nella percentuale minima dell'80%, nel limite del danno accertato elevabile fino al 100%, nella misura consentita dalla disponibilità delle risorse, nel caso di calamità naturali.

In alternativa si propone di definire nella presente scheda la misura massima nel 100%, lasciando al PO la scelta definitiva

Todeschini - Provincia Modena

- Mis. 214, l'Amministrazione Provinciale comunica di **concordare** le proposte di modifica del PSR.

La percentuale di contribuzione pubblica prevista per i danni causati da calamità naturali è stata ridefinita in coerenza con le altre tipologie di aiuti istituiti a livello nazionale dal DPCM del 4 luglio 2012. In ogni caso gli aiuti del PSR sono cumulabili con altre forme di sostegno, pubblico o di natura assicurativa, fino alla concorrenza del 100% del danno accertato.

Osservazioni riguardanti gli strumenti gestionali:



• Membri effettivi con diritto di voto:

Todeschini – Provincia Modena

- La misura 126 prevede diversi investimenti ammissibili al sostegno economico, fra questi quelli strutturali. L'Amministrazione considera importante inserire nel P:O.M. 126 Sisma solamente il ripristino dei miglioramenti fondiari danneggiati quali gli impianti di irrigazione, i pozzi, i punti di captazione delle acque, le opere di livellamento dei terreni, i lavori di sistemazione idraulica dei terreni.

Con riferimento alla tipologia d'intervento del "Ripristino dei miglioramenti fondiari danneggiati", si precisa che nel P.O.M. sarà specificato che in tale tipologia saranno2 ricompresi tutti gli interventi diversi delle opere di ripristino o di ricostruzione dei fabbricati rurali. Per quanto riguarda le tipologie dei miglioramenti ammissibili, non si ritiene utile inserire un elenco limitativo, bensì esemplificativo, per non incorre in futuri problemi applicativi.

Invitati senza diritto di voto:

Paolo Carnemolla - Prober

Sono a esprimere le forti perplessità di ProBER in relazione alla proposta di apertura di un nuovo bando per la misura 214 entro l'anno in corso, dato che l'apertura con questa tempistica richiede per le imprese biologiche l'adesione a impegni che sono destinati certamente a essere modificati con il prossimo PSR sulla base della nuova impostazione delle politiche comunitarie, senza dire che molti degli impegni in corso scadono comunque a aprile 2013.

Questa scelta potrebbe quindi determinare una prevalente adesione all'azione 1, visto anche il combinato disposto delle diverse priorità in particolare in alcuni territori, con un inevitabile riflesso sulla nuova programmazione dovuto ai consistenti trascinamenti che si verrebbero a determinare, condizionando di fatto le scelte strategiche e di programmazione che ancora devono essere compiute con il prossimo PSR.

Si ritiene pertanto che i fondi disponibili sulla Misura 214 possano essere più vantaggiosamente impiegati per coprire la spesa di un prolungamento degli impegni in corso (5+1 o 5+2) in modo da giungere al termine dell'attuale programmazione prima di aprire un nuovo bando, con la nuova, sulla base di quanto previsto dagli art. 29 e 30 del COM (2011) 627/3 Proposta di REGOLAMENTO DEL

In merito alle osservazioni formulate si precisa quanto segue:

- Per la chiusura della programmazione la Regione intende mettere in atto tutte le strategie offerte dalla regolamentazione comunitaria per il perseguimento degli obiettivi dell'asse deputato al miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Infatti, per il prossimo autunno saranno attivate due specifiche procedure finalizzate sia al prolungamento degli impegni in corso per un'altra annualità (come da vincolo comunitario), sia per l'accesso a un nuovo bando.

Le aziende attualmente sotto impegno potranno scegliere se prolungare gli impegni in corso e aderire a un nuovo ciclo poliennale.

Si ricorda che i nuovi impegni poliennali sono soggetti a clausola di revisione, per adeguarli al periodo programmatico 2014-2020. Se le aziende dovessero considerare le nuove regole eccessivamente onerose o



PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Nel caso si volesse comunque procedere con l'apertura del nuovo bando nei termini indicati, si ritiene necessario poter consentire ai beneficiari con impegno in scadenza in data 09/04/2013 di poter transitare nel nuovo bando mediante domanda di nuovo impegno in modo da mettere tali aziende nelle medesime condizioni dei nuovi beneficiari e non porle in una posizione di svantaggio.

gli aiuti non remunerativi, gli impegni potranno essere interrotti senza obbligo di restituzione degli aiuti già percepiti.

Considerato l'ammontare delle risorse attualmente non utilizzate a livello di Asse, e il quadro normativo in corso di definizione, che non consentirà di assumere nuovi impegni a valere sull'attuale dotazione finanziaria a partire dal 1° gennaio 2014, si è ritenuto strategico l'avvio delle procedure sopra descritte, anche con riguardo delle remote possibilità esistenti in merito alla possibilità di avviare bandi a valere sulla futura programmazione prima del 2015.

Ciò premesso, si conferma l'impianto gestionale proposto, che, in ogni caso, è in grado di superare gran parte delle criticità sollevate.